

**COMUNE DI POGGLIANO MILANESE -  
PROVINCIA DI MILANO**

**PARERE del REVISORE su: “Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi in base al decreto legislativo 23 Giugno 2011 n.118 e contestuali variazioni di Bilancio 2015 – 2017. ”**

**Il sottoscritto Dott. Maurizio Locatelli, Revisore del Comune di Pogliano Milanese,**

Visto il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza , tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento e dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;*

Visto il disposto del Principio Contabile Applicato dalla Contabilità Finanziaria n. 5.4.2 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede. *“Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata e destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce”;*

Visto il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.3 (all. 4/2) richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: *“Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura”;*

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto Generale di Gestione dell'esercizio 2015, il settore Economico Finanziario ha provveduto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente, all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

Dato atto che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e reimputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

Dato atto che ciascun Responsabile di Settore, al fine del mantenimento delle spese a residui, ha dichiarato *“ sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2015, precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture*



*sono state effettuate nell'anno di riferimento" e che tutti i tabulati sono conservati agli atti dell'Ufficio Ragioneria.*

## ESAMINATI

- 1) La variazione di bilancio di cui all'allegato B;
- 2) L'elenco delle reimputazioni eseguite di cui all'allegato A;
- 3) L'elenco dei residui attivi da conservare di cui all. C;
- 4) L'elenco dei residui passivi da conservare di cui all. D;
- 5) La bozza di delibera;
- 6) La norma specifica di settore

## ESPRIME

**Parere favorevole circa la deliberazione di *"RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118 E CONTESTUALI VARIAZIONI DI BILANCIO 2015 – 2017"***

L'Organo di Revisione  
dott. Maurizio Locatelli

